

A CAPRIASCA SI VA A SCUOLA A PIEDI

Un cervo, una capra, uno scoiattolo, un tasso, una marmotta, una poiana, una volpe, un gufo e una lepre. Non ci troviamo nel fitto del bosco, bensì sul piazzale del nuovo istituto scolastico a Tesserete. Sono questi i nomi delle nove linee Pedibus che circolano giornalmente, quattro volte al giorno, per le strade e per i sentieri della Capriasca, accompagnando a scuola e a casa circa 130 bambini.

La lunghezza dei percorsi delle linee Pedibus oscilla tra i 600 e i 1250 metri.

Il direttore dell'Istituto Scolastico, Giovanni Carenini, e il capo dicastero, Matteo Besomi, con il sostegno di tutto il Municipio, hanno voluto attuare questo progetto in cui credono fortemente.

“Partecipiamo alla Giornata internazionale a scuola a piedi già da 15 anni e abbiamo lavorato al progetto, in termini di visione, per circa 5 anni” dice il signor Carenini. “Poi abbiamo avuto la spinta decisiva dal capo dicastero e ci siamo dati da fare, affinché il Pedibus sia il più funzionale possibile”.

La centralizzazione delle classi di scuola elementare nelle due sedi di Tesserete ha favorito la mobilità lenta e il 31 agosto 2015 è stato così inaugurato il Pedibus Capriasca.

I costi sostenuti dal Comune non sono indifferenti, spiega Matteo Besomi: “Abbiamo oltre 25 pattugliatori che accompagnano i bambini e ognuno di loro è stipendiato”. Il profilo dei pattugliatori, e dei loro sostituti, è il seguente: mamme con figli grandi, pensionati che hanno ancora la forza di affrontare tragitti piuttosto ripidi o lunghi e giovani disoccupati. Il 95 % sono persone del luogo.

Ogni pattugliatore ha seguito un breve corso di formazione con Orio Galli, vicecomandante della polizia comunale Torre di Redde, per poter effettuare il percorso casa-scuola con i bambini in tutta sicurezza. “Questi ultimi hanno infatti una percezione della realtà che li circonda molto diversa da quella degli adulti”, spiega Tina Biasci, coordinatrice del progetto Pedibus Ticino, il cui coordinamento è stato istituito dall'ATA - Associazione Traffico e Ambiente nel settembre 2015: “Hanno un'altra prospettiva e percepiscono diversamente i pericoli, faticano a capire da che parte arrivi un rumore, hanno un campo visivo limitato e si distraggono facilmente. Uno degli scopi di questo progetto è quello di rendere autonomi i bambini. Accompagnati da un adulto possono imparare il giusto comportamento nel traffico, individuare i punti deboli del loro percorso e sperimentare i passaggi più difficili. Poi, un giorno, saranno in grado di andare a piedi da soli”. Altri vantaggi del Pedibus sono per esempio il movimento che porta a una migliore qualità di vita, la socializzazione, il conoscere l'ambiente e rispettarlo, lo stimolo all'attenzione, l'aria più pulita e la diminuzione di ingorghi pericolosi intorno alle scuole. A Tesserete questo problema è pressoché risolto anche grazie a un Piano di Mobilità Scolastica effettuato già qualche anno fa: l'area intorno alla scuola rimane inaccessibile alle automobili durante l'intero orario scolastico. In questo contesto è stata creata un'area “Scendi e vivi” in cui i genitori possono sostare il tempo di fare scendere i bambini dall'automobile, i quali potranno poi continuare verso scuola a piedi in tutta sicurezza.

Il Comune ha dotato i bambini che vanno a piedi di una pila frontale per le giornate invernali e tutti gli allievi dell'Istituto scolastico hanno ricevuto un gilet da indossare lungo il tragitto e uno zainetto con il logo “Io vado a piedi” per incentivare sempre più bambini a camminare. Inoltre, i



nuovi percorsi saranno dotati di illuminazione a LED e sono stati acquistati nuovi mezzi per lo sgombero della neve da strade e sentieri in caso di forti nevicate. L'ATA - Associazione Traffico e Ambiente ha invece fornito dei cartelloni per le fermate, su cui si leggono gli orari del Pedibus, dei grandi ombrelli per i conducenti e dei ciondoli catarifrangenti.

“È un progetto che porta i suoi frutti anche a lungo termine” sostiene il direttore Carenini. “Se si acquisiscono buone abitudini quando si è bambini, le si mantengono per tutta la vita. È inoltre fondamentale l'esemplarità: anch'io vado a scuola a piedi!”.

Non solo gli allievi che hanno la possibilità di andare a piedi usufruiscono di un sistema di accompagnamento organizzato dall'Istituto scolastico e dal Comune: anche gli 80 bambini che prendono i bus di linea (Tesserete-Lelgio; Tesserete-Oggio; Tesserete-Sureggio) vengono accompagnati da pattugliatori sia lungo il tragitto a piedi fino alla stazione, rispettivamente fino a scuola, sia sul bus. Altri 30 allievi si recano a scuola con lo scuolabus: sono quelli che abitano nell'Alta Valle. Alcuni bambini, invece, vanno a piedi da soli, e solo una piccola percentuale viene portata a scuola in auto dai genitori.

Se si pensa in termini ecologici, un bambino che effettua regolarmente il tragitto della linea più breve (600 metri) a piedi, invece che in automobile, risparmia quasi 2 kg di CO₂ alla settimana, cioè 68.8 kg di CO₂ all'anno (per km percorso dall'automobile l'emissione media di CO₂ in Svizzera, riferita al 2015, è di 177 g CO₂/km, secondo i dati dell'Ufficio federale dell'ambiente). Un albero dalle medie dimensioni riesce ad assorbire circa 20-30 Kg di CO₂ all'anno: i bambini aiutano così gli alberi a essere meno “stressati”. Se, invece, si pensa in termini di salute, il bambino che effettua 600 metri per ogni tragitto casa-scuola, se va regolarmente a piedi, in un anno scolastico cammina ben 388,8 km.

I percorsi delle nove linee partono dal nuovo Istituto scolastico, estendendosi in 9 direzioni diverse. Ricordano così i raggi del sole. Ci auguriamo dunque che questa lodevole iniziativa dell'Istituto scolastico e del Comune di Capriasca possa risplendere anche in tanti altri Comuni.

Tina Biasci
Associazione Traffico e Ambiente
Coordinatrice Pedibus Ticino